

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Pagano Carmelo

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 15.02.2018

OGGETTO: Regolamento Comunale sulla Celebrazione dei Matrimoni Civili - Modifiche .

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li - 6 MAR. 2018

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data - 6 MAR. 2018

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li - 6 MAR. 2018

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di febbraio, alle ore 19.30, nella sala del Palazzo di Città (ex Pretura) del Comune di Capaccio Paestum. Alla prima convocazione, in via straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
PALUMBO Francesco	SI		MUCCIOLO Fernando Maria	SI	
PAGANO Carmelo	SI		VECCHIO Domenico	SI	
MEROLA Angelo	SI		ADINOLFI Pia		SI
GALLO Annalisa	SI		SABATELLA Luca	SI	
PIANO Giovanni	SI		MAZZA Pasquale		SI
CIRONE Giovanni	SI		PETRAGLIA Francesco	SI	
MONTECHIARO Alfonsina	SI		FRANCO Crescenzo	SI	
CONFORTI Lucio	SI		RAGNI Nicola		SI
MOTTULA Ivano	SI				

Sono presenti gli assessori: PALMIERI, DI FILIPPO
SICA, TRONCONE

Consiglieri

Presenti n.14
Assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Pagano Carmelo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento il Consigliere Vecchio Domenico.
Il Sindaco si dichiara favorevole alle modifiche del regolamento perché importanti per la città.
Evidenzia agli operatori turistici interessati che la richiesta di convenzione con il Comune è aperta tutto l'anno e che per l'area Archeologica sono da versare anche i diritti al Parco Archeologico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

Che è intenzione di questa Amministrazione Comunale procedere ad istituire separate sedi di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni civili e unioni civili nel territorio comunale in uso esclusivo;

Che, con delibera di Consiglio Comunale n.83 del 26/09/2013 è stato approvato il "Regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili";

Che, in data 18 marzo 2016, inoltre, è stato siglato il protocollo d'intesa tra il Comune di Capaccio e il PAE – Parco Archeologico di Paestum (PAE), recante Prot.0000526 – 01.07.13/1 del 18/3/2016, assunto al protocollo del Comune con il n.10853 del 24/3/2016, con l'obiettivo comune di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale presente nel territorio;

Che, con delibera di Consiglio Comunale n.46 del 16.06.2016 sono state apportate modifiche al "Regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili";

CONSIDERATO

Che, si riscontra la sempre maggiore richiesta di celebrazione di matrimoni con rito civile in luoghi diversi da quelli attualmente previsti dal vigente "Regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili";

Che, la celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000);

Che, le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune, devono avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile;

Che, la celebrazione dei matrimoni civili in luoghi particolari comporta l'incremento della visibilità degli aspetti naturalistici, storici, turistici e culturali del territorio mettendo in risalto anche la potenzialità delle strutture ricettive e balneari;

Che l'Amministrazione Comunale, a tal fine, intende verificare la disponibilità dei proprietari, concessionari, o di coloro che possono legittimamente disporre di siti di rilevanza storica, turistica, culturale/artistica e ambientale, presenti nel territorio comunale, a concedere in comodato d'uso gratuito per un tempo determinato, in uso esclusivo all'Ente, uno spazio (edificio/locale) da utilizzare per lo svolgimento della sola funzione di celebrazione di matrimoni civili;

ATTESO che l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è offrire ai cittadini, e a tutti coloro che intendono celebrare il proprio matrimonio nel territorio di Capaccio Paestum, l'opportunità di usufruire di sedi diverse per la celebrazione dei matrimoni civili e unioni civili da quelle già previste dal regolamento vigente, contribuendo così ad una maggiore conoscenza del patrimonio naturalistico, storico, artistico, culturale e turistico locale, con ricadute positive sull'economia territoriale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000,n.267 TUTEL e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTI, a riguardo, gli art. 106 e segg. del codice civile;

VISTA la circolare del Ministero dell' Interno datata 07/06/2007. N. 29;

VISTO lo Statuto Comunale;

- f) Il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Capaccio Paestum mediante la pubblicizzazione degli eventi istituzionali che si terranno sul territorio distribuendo il materiale pubblicitario fornito dall'ufficio turismo;
- 9 DI DARE ATTO che la concessione in uso dei locali per l'istituzione di separate sedi di Stato Civile deve essere gratuita e tenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi spesa ed onere nonché da qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che possano verificarsi nei locali e non comporta per il proprietario l'acquisizione di diritti alcuno, né sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.
- 10 DI PRECISARE che quanto previsto dall'art.12 bis sancisce le tariffe da applicare per l'uso delle strutture di cui all'art.3 bis che i nubendi dovranno versare all'Amministrazione Comunale prima della celebrazione del matrimonio civile e le unioni civili, fatte salve quelle già stabilite dall'allegato "B" del vigente "Regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili", approvato con delibera di CC n.83/2013 e s.m.i. apportate con delibera di CC n.46/2016;
- 11 DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area I ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento:
- All'approvazione di un avviso per manifestazione d'interesse finalizzata alla creazione di un albo da pubblicare sul Sito Internet comunale al fine di rendere possibile agli operatori di presentare la propria candidatura;
 - Alla verifica della presenza dei requisiti in capo ai singoli richiedenti, al fine della definitiva approvazione in Giunta e conseguente invio alla Prefettura;
 - Alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di matrimoni davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune, propedeutico alla delibera di Giunta di specifica individuazione della struttura;
- 12 DI APPROVARE gli allegati schemi alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
- a) *Schema del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile per tre anni;*
 - b) *Schema del verbale di consegna dell'immobile in comodato d'uso gratuito per tre anni;*
 - c) *Schema della richiesta per la celebrazione di matrimonio;*
- 13 DI DARE ATTO pertanto che successivamente all'avvenuta ricezione della manifestazione di interesse degli operatori di Settore, l'Amministrazione, con specifico atto di Giunta Comunale, approverà l'elenco degli spazi da destinare ad ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni in esito alla verifica di sussistenza dei requisiti. Detto elenco verrà aggiornato con cadenza annuale. Resta ferma la facoltà della Giunta Comunale di vagliare comunque in ogni momento le istanze degli operatori di Settore e autorizzare l'inserimento nell'elenco a seguito del previsto iter istruttorio;
- 14 DI TRASMETTERE il presente atto deliberato alla Prefettura di Catania.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n.14, astenuti n.///, votanti n.14, voti favorevoli n.14, voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali

VISTO in particolare l'art. 3 del D.P.R. N. 396/2000, il quale testualmente prevede che:

1) *I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile;*

2) *Gli uffici separati dello Stato Civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”;*

VISTO altresì il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014 trasmessa dalla Prefettura di Piacenza in data 04/03/2014 con oggetto: “*Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla Casa Comunale*”, con la quale si ribadisce che in risposta all'evoluzione dei costumi e della società, un gran numero di comuni provvede a celebrare i matrimoni civili al di fuori della casa comunale, sulla base di quanto richiamato dall'art. 3 del D.P.R. 3 nov./2000, n. 396, secondo il quale i comuni possono disporre l'istituzione di uno o più uffici separati dello Stato Civile.

ATTESA pertanto, la volontà di quest'Amministrazione di autorizzare in via generale la celebrazione di matrimoni di rito civile e le unioni civili, anche al di fuori della Casa Comunale, presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, turistico, ambientale o artistico, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale, ove, a seguito di manifestazione d'interesse, ne sussistano i requisiti di legge, mediante l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile presso locali di proprietà privata che siano nella “*disponibilità giuridica del Comune*”;

RITENUTO opportuno avviare la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi (edifici/locali) presso strutture private o in concessione da destinare alla celebrazione di matrimoni civili, alle seguenti condizioni:

- 1 Il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica, a priori, in comodato d'uso gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del matrimonio davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune;
- 2 Il locale dovrà essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica/ istituzionale;
- 3 Il richiedente non deve avere liti pendenti in atto con il Comune di Capaccio Paestum e la posizione dei tributi comunali e demaniali deve risultare essere regolare;
- 4 Dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
- 5 Il locale verrà concesso in comodato gratuito al Comune di Capaccio Paestum per tre anni rinnovabili su istanza dell'interessato e previo accordo tra le parti;
- 6 Il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Capaccio Paestum mediante la pubblicizzazione degli eventi istituzionali che si terranno sul territorio distribuendo il materiale pubblicitario fornito dal comune di Capaccio Paestum;

RITENUTO altresì doversi demandare al Responsabile dell'Area I – *dott. Antonio Rinaldi*, ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento:

- All'approvazione di un avviso per manifestazione d'interesse da pubblicare sul Sito Internet comunale per *quindici giorni* onde rendere possibile agli operatori di presentare la propria candidatura al fine di creare un elenco (Albo) con cui stipulare le pedissequa scritture di contratto di comodato d'uso gratuito;
- Alla verifica della presenza dei requisiti in capo ai singoli richiedenti, al fine della definitiva approvazione in Giunta e conseguente invio alla Prefettura. In particolare, il richiedente non deve avere liti pendenti in atto con il Comune di Capaccio Paestum e la posizione dei tributi comunali e demaniali deve risultare essere regolare;

- Alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di matrimoni davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune, propedeutico alla delibera di Giunta di specifica individuazione della struttura;

VISTI gli schemi di: *“Schema del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile per tre anni; Schema del verbale di consegna dell'immobile in comodato d'uso gratuito per tre anni; Schema della richiesta per la celebrazione di matrimonio, allegati alla presente deliberazione e ritenuto di approvarli;*

Visto il Dlgs 18/08/2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il verbale delle competenti commissione consiliari;

Visto il verbale dei Revisori dei Conti;

Visto il parere del responsabile del servizio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario;

Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 14, astenuti n. ///, votanti n.14, voti favorevoli n. 14, voti contrari n.///,

DELIBERA

- 1 DI PRENDERE ATTO di quanto stabilito dall'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, il quale testualmente prevede che “ ... 1. *I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile. Gli uffici separati dello Stato Civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto*”.
- 2 DI PRENDERE ATTO del parere reso dall'Adunanza della Sez. I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014, secondo cui è possibile accogliere le richieste di cui sopra, in quanto fattore di conoscenza e di arricchimento collettivo dell'intero territorio di questo Comune anche sotto l'aspetto turistico ed occupazionale, nel pieno rispetto della normativa come sopra descritta.
- 3 DI PRENDERE ATTO nuovamente che in data 18 marzo 2016, è stato siglato il protocollo d'intesa tra il Comune di Capaccio e il PAE – Parco Archeologico di Paestum (PAE), recante Prot.0000526 – 01.07.13/1 del 18/3/2016, assunto al protocollo del Comune con il n.10853 del 24/3/2016, con l'obiettivo comune di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale presente nel territorio. Il suddetto protocollo, testualmente recita:
 - Art.1 = *Il PAE ed il Comune di Capaccio si impegnano a stabilire una collaborazione atta a promuovere la celebrazione di matrimoni con rito civile nell'area archeologica di competenza del PAE;*
 - Art.2 = *Il PAE si riserva di richiedere un contributo agli sposi per l'uso degli spazi di sua competenza, secondo un tariffario interno consultabile sul sito internet. Il Comune di Capaccio si impegna a richiedere, oltre a la normale tariffa comunale prevista per i matrimoni con rito civile, il solo costo aggiuntivo relativo alla trasferta dell'Ufficiale dello Stato Civile incaricato della celebrazione;*
 - Art.3 = *Le parti si impegnano a collaborare attivamente al fine di ottimizzare il percorso di realizzazione dei matrimoni;*
- 4 DI ATTIVARE il procedimento per l'individuazione di siti di rilevanza storica, culturale/artistica, turistica ed ambientale, presenti nel territorio comunale in cui il Comune di Capaccio Paestum possa effettuare matrimoni di rito civile, al di fuori della

Casa Comunale al fine di valorizzare gli aspetti storici–architettonici, di paesaggio, di tradizione religiosa, di culturale del territorio, e turistici, mediante l’approvazione di un avviso per manifestazione d’interesse da pubblicare sul Sito Internet comunale al fine di rendere possibile agli operatori di presentare la propria candidatura e la creazione di un albo da aggiornare con cadenza annuale con atto deliberativo della Giunta Comunale.

- 5 DI AUTORIZZARE, in via generale, la celebrazione di matrimoni con rito civile, e le unioni civili, anche al di fuori della Casa Comunale, presso *strutture ricettive ed edifici*, che siano di particolare pregio storico, architettonico, turistico, ambientale o artistico, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale a seguito di procedura ad evidenza pubblica (manifestazione d’interesse) ove ne sussistono i requisiti di legge, mediante l’istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile presso locali di proprietà privata o in concessione che siano nella “*disponibilità giuridica del Comune*”;
- 6 Di integrare, come integra, l’art.3 del vigente “*Regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili*”, approvato con delibera di CC n.83/2013 e s.m.i. apportate con delibera di CC n.46/2016, istituendo l’art.3 bis, come di seguito riportato:

Articolo 3 bis

- 1 Il presente articolo disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili, e delle unioni civili, nel Comune di Capaccio Paestum, anche al di fuori della Casa Comunale, “*presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, turistico, ambientale o artistico*”, individuati ed inseriti in apposito albo approvato con atto della Giunta Comunale a seguito di procedura ad evidenza pubblica (manifestazione d’interesse), previo verifica dei requisiti di legge, mediante l’istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile, presso locali di proprietà privata o in concessione che siano nella “*disponibilità giuridica del Comune*” che, a seguito della procedura su menzionata, con carattere di esclusività e continuità della destinazione , in queste occasioni assumono la denominazione di “*Casa Comunale*” e, che nei giorni e negli orari limitati alla celebrazione dei riti civili suddetti, saranno di esclusiva disponibilità dell’Amministrazione Comunale fino al termine della celebrazione.
- 2 L’individuazione delle strutture di cui al punto 1, avviene previo espletamento della procedura ad evidenza pubblica (Manifestazione d’interesse) per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private o in concessione, da destinare alla celebrazione di matrimoni civili e unioni civili. Possono partecipare alla procedura selettiva pubblica le seguenti tipologie di strutture:
 - *Strutture ricettive (Alberghi; Hotel; Agriturismo, e similari);*
 - *Stabilimenti balneari;*
 - *Edifici che di particolare pregio storico, architettonico, turistico, ambientale o artistico;*
- 3 Le strutture di cui ai punti precedenti, private o in concessione, da destinare alla celebrazione di matrimoni civili e unioni civili, devono rispettare le seguenti condizioni:
 - a) Il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica, a priori, in comodato d’uso gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del matrimonio davanti all’Ufficiale di Stato Civile di questo Comune;
 - b) Il locale dovrà essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica/ istituzionale;
 - c) Il richiedente non deve avere liti pendenti in atto con il Comune di Capaccio Paestum e la posizione relativa al pagamento dei tributi comunali e/o demaniali deve essere regolare;

- d) Dovranno sussistere i requisiti urbanistici nonché quelli richiesti dalla normativa di legge del settore di riferimento e da ultimo dettagliati dall'adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
 - e) Il locale verrà concesso in comodato gratuito al Comune di Capaccio Paestum per tre anni rinnovabili su istanza dell'interessato e previo accordo tra le parti;
 - f) Il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Capaccio Paestum mediante la pubblicizzazione degli eventi istituzionali che si terranno sul territorio distribuendo il materiale pubblicitario fornito dal comune di Capaccio Paestum;
- 7 Di integrare, come integra, l'art.12 del vigente "*Regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili*", approvato con delibera di CC n.83/2013 e s.m.i. apportate con delibera di CC n.46/2016, con le modifiche di seguito riportate:

Articolo 12 bis – Costi del servizio.

- Fermo restando i costi già previsti dall'articolo 12, per i matrimoni con rito civile, e unioni civili, celebrati presso strutture ricettive ed edifici, di proprietà privata e/o in concessione, che siano di particolare pregio storico, architettonico, turistico, ambientale o artistico, indicati dall'articolo 3 bis, il costo del servizio per il singolo rito è così suddiviso:
 - a) **€.500,00** per i nubendi residenti nel comune di Capaccio Paestum (*almeno uno dei nubendi*);
 - b) **€.750,00** per i nubendi non residenti nel comune di Capaccio Paestum (*non residenti nel comune e/o stranieri*);
 - c) Per i matrimoni con rito civile, e unioni civili, celebrati nel Comune di Capaccio Paestum, nel *Parco Archeologico di Paestum (PAE)* – Giusto protocollo d'intesa siglato in data 18 marzo 2016, tra il Comune di Capaccio e il PAE – Parco Archeologico di Paestum (PAE), recante Prot.0000526 – 01.07.13/1 del 18/3/2016, assunto al protocollo del Comune con il n.10853 del 24/3/2016, il costo del servizio per il singolo rito e relativo al contributo da versare al Comune di Capaccio Paestum è pari ad **€.1.500,00**, escluso il contributo da versare al Parco Archeologico di Paestum;
- 8 DI AVVIARE, per mezzo del Responsabile dell'Area I – Dott. Antonio Rinaldi, la procedura ad evidenza pubblica (Manifestazione d'interesse) per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private o in concessione, da destinare alla celebrazione di matrimoni civili e unioni civili, alle seguenti condizioni:
- a) Il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica, a priori, in comodato gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del matrimonio davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune;
 - b) Il locale dovrà essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica/ istituzionale;
 - c) Il richiedente non deve avere liti pendenti in atto con il Comune di Capaccio Paestum e la posizione dei tributi comunali e demaniali deve risultare essere regolare
 - d) Dovranno sussistere i requisiti urbanistici nonché quelli richiesti dalla normativa di legge per il settore di riferimento e, da ultimo, dettagliati dall'adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
 - e) Il locale verrà concesso in comodato gratuito al Comune di Capaccio Paestum per **anni tre** rinnovabili previo istanza della parte interessata e successivo accordo tra le parti;

ALLEGATO A

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI E/O AMBIENTI COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO _____ LIMITATAMENTE AL TEMPO NECESSARIO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE E/O UNIONE CIVILE.

L'anno il giorno del mese dinella sede comunale di Capaccio Paestum

tra:

1. _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ della _____ (codice fiscale n. _____ partita I.V.A. n. _____) con sede in _____, comodante, di seguito denominato " _____";

ed il

2. Comune di Capaccio Paestum, (Codice fiscale n. _____) comodatario, di seguito denominato "Comune",

rappresentato da _____ in qualità di Responsabile dell'Area _____, come previsto dall'art. 107 del D.P.R. 18 agosto 2000 n. 267e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

PREMESSO:

- che il Comune di Capaccio Paestum intende offrire - a coloro che lo desiderino – ai sensi del vigente Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile, e unioni civili, la possibilità di contrarre matrimonio con rito civile, oltre che nella sede comunale tradizionale, presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, turistico o artistico, a condizione che dette sedi esterne siano sempre e comunque nella disponibilità del Comune, e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio in dimore di proprietà privata che aderiscono all'iniziativa che intende contribuire alla valorizzazione del patrimonio storico artistico naturalistico locale e potrà inoltre favorire una migliore visibilità dell'offerta del ns. territorio per un turismo più qualificato;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____ con cui sono state approvate le condizioni e lo schema di contratto di Comodato d'uso gratuito per la costituzione di uffici separati di Stato civile ai sensi dell'art.106 del Codice Civile ;

- VISTO che, in datail Sig./la Soc..... proprietario/gestore della _____, ha aderito alla Manifestazione di interesse , allo scopo ampliare la proposta dei servizi offerti presentando apposita istanza corredata dalla documentazione prevista dalla suddetta delibera di Consiglio Comunale;
- VISTO che, con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ è stato istituito presso la suddetta struttura/edificiol'ufficio distaccato di stato civile ai sensi dell'art 3 del DPR n. 396/2000 ;

si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1
(oggetto e finalità)

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali i contraenti si accordano per la celebrazione di matrimoni/unioni civili con rito civile in locali e/o pertinenze funzionali dell'immobile denominatoe posto in , mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

Il Comodante concede in Comodato d'Uso Gratuito al comodatario, che accetta, per l'istituzione di un Ufficio di Stato Civile destinato alla sola celebrazione di matrimoni civili ed alla costituzione di Unioni Civili, quota dell'immobile e relative pertinenze, sito nel Comune di Capaccio Paestum, Via..... N..... , della superficie di mq..... come definito dall'unita planimetria (allegato 1). Lo spazio concesso in comodato d'uso gratuito è ritenuto idoneo allo scopo al quale è destinato e, stando alle dichiarazioni rilasciate dal comodante e depositate agli atti del Comune, è conforme alle vigenti norme in materia di idoneità, agibilità e sicurezza ed ha una destinazione urbanistica compatibile;

Il comodante dichiara espressamente che l'immobile è in regola con tutte le normative vigenti in materia di igiene e sicurezza in relazione alla destinazione d'uso per cui è concesso e di essere in possesso di tutte le certificazioni di legge per quanto riguarda la conformità d'arte degli impianti. Dichiara, inoltre, di aver provveduto a quanto previsto dalla vigente normativa, relativamente alla denuncia dell'impianto di messa a terra, di cui risulta titolare responsabile ad ogni effetto di legge.

Il Comune, per la celebrazioni di matrimoni con rito civile e la costituzione di unioni civili fuori dal Palazzo comunale, con apposita deliberazione, ha stabilito un contributo a carico dei nubendi che dovrà essere versato nelle casse comunali. Il Comune è inoltre sollevato da ogni responsabilità in merito ad eventuali diversi accordi tra la struttura comodante e gli sposi, sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo giuridico.

Il comodato si intende gratuito ed a termine, secondo anche quanto previsto agli articoli successivi, e non determinerà alcun obbligo di natura economica per l'Ente verso il comodante. Le tariffe previste al successivo art. 4 resteranno acquisite al Comune di Capaccio Paestum.

ARTICOLO 2
(descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato)

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile, da costituirsi di volta in volta in occasione della celebrazione di matrimonio civile, il comodante concede in comodato d'uso gratuito al Comune – che accetta – gli ambienti dell'immobile sito in Capaccio Paestum, in località _____; in via _____;

Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal verbale redatto in dataed allegato al presente atto, corredato dalla planimetria;

ARTICOLO 3
(destinazione d'uso)

Gli ambienti oggetto di comodato dovranno essere utilizzati dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili e limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento di questa funzione.

A questo scopo nell'immediatezza di ogni matrimonio, il Comune provvederà alla costituzione negli ambienti in questione di separato Ufficio di Stato Civile, previa collocazione di gonfalone, od altra insegna recante lo stemma del Comune di Capaccio Paestum.

Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di Stato Civile distaccato, gli ambienti in questione saranno quindi da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

ARTICOLO 4 (condizioni e tariffe)

Con apposito provvedimento di competenza della Giunta Comunale sono stabilite le tariffe dovute dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione dei matrimoni civili.

La tariffa copre il solo costo del servizio offerto dal Comune di Capaccio Paestum per la celebrazione del rito civile .

Il comodante tuttavia si impegna a riconoscere agli sposi, durante la sola celebrazione del matrimonio civile, la facoltà di fare foto all'interno ed all'esterno dell'edificio per un periodo indicativo di 180 minuti.

ARTICOLO 5 (allestimento della sala e/o ambienti)

Per ogni celebrazione di matrimonio la struttura " _____ " dovrà garantire un adeguato allestimento degli ambienti adibiti a separato Ufficio di Stato Civile, comprendente almeno:

1. un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate allo sottoscrizione di atto pubblico;
2. n. 4 sedie/poltroncine: una per ciascuno degli sposi ed una per ciascuno dei testimoni;
3. n. 1 sedia/poltroncina per il celebrante.

A discrezione della struttura potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Durante il matrimonio il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro quali la somministrazione di bevande ed alimenti ecc.. Le parti ammettono l'utilizzo di apparecchiature sonore e/o di strumenti musicali.

ARTICOLO 6 (accessibilità del luogo di celebrazione)

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso dell'Ufficio di Stato Civile.

La struttura " _____ " dovrà perciò adottare le misure necessarie affinché eventuali cancelli, portoni, sbarre ecc. o qualsiasi altro ostacolo, non impediscano a chicchessia l'accesso o la permanenza nel luogo di celebrazione.

ARTICOLO 7 (responsabilità ed obbligazioni del Comune)

In relazione alla esiguità della durata della funzione per la quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati "a terzi" o "da terzi".

Il Comune non potrà in alcun modo essere considerato responsabile né verso i terzi né verso il comodante per fatti derivanti dal bene, non prendendone in carico la custodia.

ARTICOLO 8 (responsabilità ed obbligazioni della Struttura)

La Struttura è tenuta a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/strutture, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso.

Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile e le eventuali spese straordinarie sono a carico della Struttura.

Il comodante resterà in ogni caso esclusivo responsabile per fatti o danni derivanti a terzi dal bene che è e resta in custodia dello stesso.

ARTICOLO 9 (restituzione in pristino)

Al termine di ogni celebrazione il Comune rimuove il proprio gonfalone e/o altro stemma, trasferisce gli atti all'Ufficio di Stato Civile presso il Comune per la loro registrazione e custodia, e – senza alcuna formalità - riconsegna i locali/ambienti che, rientrati nella piena disponibilità della Struttura potranno essere destinati ad altro uso.

ARTICOLO 10 (modifica)

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

ARTICOLO 11 (durata)

La durata del presente contratto è di anni 3 (tre) a partire dal giorno della stipula del presente contratto e potrà essere oggetto di espresso rinnovo tra le parti. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza.

ARTICOLO 12 (avvio e decadenza)

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto si provvederà, con delibera di Giunta Comunale, all'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile come previsto dall'art. 3 del DPR 396/2000.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

E' facoltà delle parti di recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata A.R. e con il preavviso di 6 (sei) mesi.

ARTICOLO 13 (spese contrattuali)

Tutte le spese del presente atto, compresi eventuali oneri di registrazione, sono a carico del comodante, comprese le tutte le spese delle utenze e delle pulizie dei locali.

Al momento della sottoscrizione del presente contratto, il comodatario dichiara di aver visitato l'immobile. Il comodatario si impegna, altresì, a riconsegnare l'immobile nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso.

Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile, ed eventuali spese straordinarie necessarie od urgenti, saranno a carico del comodante.

E' diritto del comodante ispezionare l'immobile, salvo congruo preavviso scritto.

ARTICOLO 14 (controversie)

Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto, si applicheranno le norme del Codice Civile, le altre leggi vigenti in materia di comodato.

A pena di nullità, qualunque altra modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da entrambe le parti.

Per ogni controversia che dovesse sorgere circa la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Salerno.

Si allega:

1 – Planimetria

Il presente contratto viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti in calce alla presente, ed a margine della prima pagina, così come l'allegato.

IL PROPRIETARIO

IL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

COMODANTE

(COMODATARIO)

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 de C.C. si approvano specificatamente le seguenti clausole: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10,11,12,13,14.

IL PROPRIETARIO

IL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

COMODANTE

(COMODATARIO)

VERBALE DI CONSEGNA DELL'IMMOBILE

OGGETTO:IMMOBILE SITO IN CAPACCIO PAESTUM DESTINATO AD UFFICIO STATO CIVILE.

L'anno duemila....., il giorno, alle ore, nel comune di Capaccio Paestum, in via, civico....., presso la struttura/edificio

Visto il contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile per tre anni stipulato tra il comodante e il comodatario in data e assunto al protocollo n. del

Il comodante, Signor....., nato a il, residente in Via, nella sua qualità di

consegna l'immobile oggetto del *contratto di comodato d'uso gratuito* al comodatario, nella persona del Dirigente/Funzionario Dott..... nella sua qualità di

Responsabile dell'Area del Comune di Capaccio Paestum.

La consegna è comprensiva delle seguenti pertinenze
.....

Le parti constatano che l'unità immobiliare e relative pertinenze travasi in buono stato.

Il Comodante

Il Comodatario

ALLEGATO C

DOMANDA DI PRENOTAZIONE SALA PER CEEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE

AL Signor ufficiale dello Stato Civile del Comune di Capaccio

Il/La sottoscritto/a:

Cognome

Nome

Nato/a a

In data

Residente a

Via

Codice Fiscale

Cittadino

In relazione al matrimonio unione civile, che intende contrarre con:

Cognome

Nome

Nato/a a

In data

Residente a

Via

Codice Fiscale

Cittadino

CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio civile unione civile abbia luogo il:

Giorno..... alle oreprevio autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile presso:

Descrivere il luogo:

Il sottoscritto dichiara di aver corrisposto il contributo previsto dal vigente regolamento e a tal uopo allega debita ricevuta di avvenuto pagamento.

Il/La sottoscritto/a DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

Firma

.....

Capaccio,



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 6) REGOLAMENTO COMUNALE SULLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI - MODIFICHE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

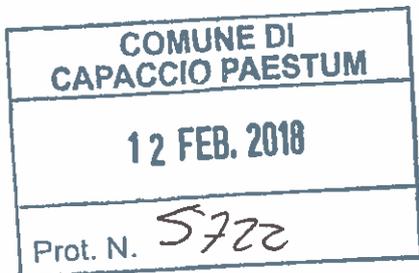
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____



Provincia di Salerno
Collegio dei Revisori dei Conti

AL SINDACO
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO GENERALE
ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Verbale n. 77 del 12/02/2018: integrazione e modifica regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili

Oggi 12 febbraio 2018, alle ore 10.00, si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone del Presidente Dott. Raffaele Vacca e del componente Dott. Alessandro Filippone. Risulta assente il Dott. Ignazio Masulli.

Il Collegio,

- visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'art. 239 comma 1 lettera a;
- visto lo statuto comunale;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;
- visto il parere della commissione consiliare;
- viste la proposta di regolamento richiamata in oggetto;

VERIFICATO

che la modifica rispetta la corretta applicazione delle norme in materia,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione della modifica del regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Raffaele Vacca

Dott. Alessandro Filippone

17. 2018

COMMISSIONE Bilancio - Finanze

seduta del 15-02-2018

Al giorno primario del mese di Febbraio dell'anno
Amministrativo, si è riunita la seduta della
Commissione Bilancio e Finanze, appositamente
convocata con nota PEC del 20-1-2018.

Alle ore 15.25 sono presenti i Componenti:
Adinolfi, Franco, Fasso, Merola, Straglio,
Scatella, Vecchio, Cerone, Meccia.

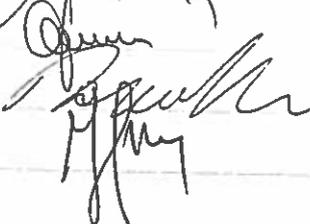
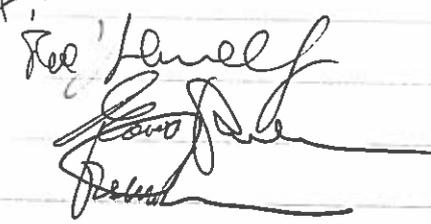
Verificata la presenza del numero legale, il
Presidente Angelo Merola, in sostituzione di Ugo
Mottola, dichiara aperta la seduta e fissa alle
trattative degli argomenti all'ordine del C.C.
Punto 5) Regolamento di Contabilità - Modifiche.

La maggioranza approva; la minoranza si
riserva di discutere in sede di C.C.

Punto 6) Regolamento Comunale sulla Celebraz-
zione dei matrimoni civili - Modifiche.

La maggioranza approva; la minoranza si
riserva di discutere in sede di C.C.

Avvenuta la deliberazione, il presidente alle ore 16.00
dichiarare chiusa la seduta.

I Componenti:
 

COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTO seduta del 09/02/201

Su regolare convocazione, nella sede municipale del
Cospolungo, si è riunita la Commissione Statuto e
Regolamento

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Giuseppe
Parrò

Sono presenti: FRANCO - GALLO - MAZZA - MONTESANO -
VECCHIO - SABATELLA

Prende la parola il Presidente il quale espone ai Sigg.
Consiglieri la proposta di modifica dell'art. 80 e.s
del Regolamento di Autoblotte - nel modo che segue:

"Le proposte definitive del Bilanciere o Peritore annuo
e del Documento Unico di Programmazione, unitamente alle
relazioni dell'organo di revisione, sono depositate, entro
il decimo giorno antecedente il termine di approvazione
del bilancio, presso il Servizio Finanziario a disposizione
dei membri del Consiglio sino al giorno antecedente
l'inizio delle discussioni consiliari."

Con riguardo al suddetto punto, prende la parola il Cons.
Sabatella che presuppone la sua abbinazione al
voto contrario in C.C. in quanto ritiene che
obstante i tempi di 25 giorni e 10 giorni, non si
dà il tempo necessario ai Consiglieri di visionare
gli atti del bilancio e di fare una giusta
valutazione.

A questo punto il Presidente allega copie delle
proposte di modifica del regolamento di Autoblotte

trouché le copie del regolamento vigente del 28/05/98
Il Presidente, a quest punto, propone la modifica
del regolamento per la elezione dei magistrati civili
e delle Juraux Amis all'interno del territorio comunale.
Essa consiste nell'istituire sedi separate della Sede
comunale per la loro elezione.

Per le pagamenti di una tassa che sarà come previsto
dalla bozza dall'art. 12/bis "Costo del Servizio"
di cui si allega copia al presente verbale
Non avendo nell'atto di cui discuto, la
Seduta, alle 11,05, viene sciolta.

Del che è verbale

Il Presidente



La Segretario Verbalizzante

